

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1736 del 01/02/2022 BOLOGNA

Proposta: DPG/2022/1793 del 01/02/2022

Struttura proponente: SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.P.R. 753/80, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE PER LAMINAZIONE DELLE PIENE E ACCUMULO IDRICO A SCOPO IRRIGUO CAVO BONDENO, IN COMUNE DI NOVELLARA (RE), IN PROSSIMITA' DELLA STRADA PROVINCIALE N°.42(FG. 25 MAPP. N° 34 E CON MAPPALE CENSITO A PARTITA SPECIALE ACQUE ESENTI DA ESTIMO), LUNGO LA LINEA FERROVIARIA REGGIO EMILIA-GUASTALLA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE

Firmatario: ALESSANDRO MEGGIATO in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Alessandro Meggiato

Firmato digitalmente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI
E MOBILITA' SOSTENIBILE

Visti:

- il d.p.r. n°753 del 11/7/80;
- il d.lgs. n°422 del 19/11/97 e s.m.i.;
- il d.lgs n°162/2007;
- il d.m. del 5/08/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la l.r. n°30/1998 e s.m.i.;

Preso atto che;

- con richiesta acquisita al protocollo informatico regionale con prot. n°PG 1126201 del 06/12/2022 il Presidente del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 60 del d.p.r. 753/80, per la realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno, in Comune di Novellara (RE), in prossimità della Strada Provinciale n°.42(fg. 25 mapp. n° 34 e con mappale censito a partita speciale acque esenti da estimo);
- l'intervento in oggetto è parzialmente previsto ad una distanza minore, rispetto a quella minima disposta dall'art.49 d.p.r. 753/80, dalla linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla;
- l'istanza è inserita nel Procedimento autorizzatorio unico di VIA di cui alla conferenza avviata con comunicazione PG 637979 del 5/7/2021, acquisita agli atti con Prot. 0661516 del 16/07/2021 e la relativa documentazione progettuale è depositata agli atti della Conferenza stessa, resi visibili sul sito WEB della Regione Emilia-Romagna;
- con riferimento alla suddetta domanda è stata inviata richiesta di documentazione integrativa e/o chiarimenti con nota di questo Servizio regionale del 06/08/2021 Prot. 0717368 e le integrazioni sono state rese disponibili agli atti della Conferenza in data 07_12_2021;

Considerato che l'intervento prevede:

- la realizzazione:
 - di una vasca di raccordo per scarico in collettore C.A.B.R., delle dimensioni circa m. 8,00 x m. 9,00 e altezza m. 3,70, posta alla quota di m. -5,00 rispetto al piano

del ferro e alla distanza minima di m. 18,72 rispetto la più vicina rotaia;

- alla distanza minima di m. 13,62, del relativo scatolare di raccordo al manufatto esistente che consente il sottopasso della ferrovia;

opera che consentirà la riduzione di 2,00 mc/s della portata idrologica in ingresso nel sottopasso ferroviario rispetto alla situazione esistente;

- il rivestimento con massi da scogliera delle scarpate del Dugale della Vittoria in corrispondenza dell'ingresso nell'attraversamento ferroviario;
- il rivestimento delle scarpate con massi da scogliera a difesa delle spalle del ponte ferroviario che attraversa il cavo Bondeno per evitare fenomeni di sifonamento;
- la realizzazione di una pista di manutenzione, parallela alla ferrovia, di larghezza pari a m 5,00 circa con installazione di una sezione scatolare in c.a. interrata idonea a resistere ai carichi stradali utile ad attraversare il cavo Baciocca ad una distanza di m 14,12 dalla rotaia più vicina;
- la realizzazione di un elemento di separazione (recinzione) dall'area ferroviaria, la quale verrà posta ad una distanza non inferiore a m 6,00 dalla rotaia più vicina;

Dato atto che l'intervento migliora la situazione presente nell'attuale fascia di rispetto ferroviaria in quanto finalizzato anche allo scolo e alla difesa idraulica del territorio circostante;

Acquisita con Prot. n° 0075859 del 28/01/2022 la nota con la quale la soc. F.E.R. s.r.l., azienda concessionaria della linea in parola, ha espresso il proprio parere in qualità di gestore dell'infrastruttura ferroviaria e il proprio assenso in linea tecnica ai fini della sicurezza subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che fanno parte del dispositivo finale del seguente atto;

Ritenuto pertanto, anche sulla scorta dei sopralluoghi effettuati dai tecnici di F.E.R che sussistano le condizioni in merito alla sicurezza e alla conservazione della ferrovia, alla natura dei terreni e alle circostanze locali per autorizzare l'opera in parola in deroga al mantenimento della fascia di rispetto e quindi facendo eccezione al vincolo normativo che ne impone la salvaguardia;

Constatato che l'imposta di bollo sull'emanazione del presente atto:

- è stata assolta da parte del richiedente, tramite l'utilizzo di n° 1 marca da bollo con codice identificativo n°01201213960502, del 27/10/2021 annullate e conservate a cura e responsabilità dello stesso;
- è assolta dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria (soc. F.E.R. s.r.l.), in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate con prot. n° 20517/19 del 02/05/2019;

Richiamati i seguenti atti regionali:

- la d.g.r. n°2416 del 29 dicembre 2008 e s.m.i.;
- la d.g.r. n°733 del 25 giugno 2020;
- la d.g.r. n°270 del 29 febbraio 2016;
- la d.g.r. n°478 del 10 aprile 2017;
- la d.d. n°5905 del 21 aprile 2017;

Richiamate inoltre:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- la d.g.r. n°111 del 28/01/2021;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della delibera di giunta regionale n°2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali l'intervento per la realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno, previsto in Comune di Novellara (RE), in prossimità della Strada Provinciale n°.42(fg. 25 mapp. n° 34 e con mappale censito a partita speciale acque esenti da estimo), presentato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, ai sensi dell'art. 60 del d.p.r. 753/80 derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;
1. di dare atto che l'autorizzazione all'intervento è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici agli atti della

Conferenza dei Servizi, resi visibili sul sito WEB della Regione Emilia-Romagna e che formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione.

2. Di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime;
 - a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
 - b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
 - c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;
3. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni;
 - a) a fine lavori dell'opera oggetto della presente autorizzazione, la proprietà dovrà trasmettere a F.E.R. S.r.l. quale gestore dell'infrastruttura, la dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto autorizzato col presente atto;
 - b) esclusione sia in fase di esecuzione dei lavori, sia per l'eventuale successiva manutenzione e gestione, dell'utilizzo del P.L. n. 49 che per motivi di sicurezza e come ampiamente documentato nella precedente nota FER di prot. n. 4100 del 30/08/2021, sarà posto in chiusura dall'inizio dei lavori medesimi;
 - c) esclusione dal piano operativo, in fase di esecuzione dei lavori, dell'utilizzo del successivo P.L. n. 50;
4. di stabilire inoltre quanto segue;

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;

"E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi dell'60 del DPR 753/80";

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle

Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

5. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
6. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.
7. dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.
8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

Arch. Alessandro Meggiato